

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39 che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTI, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei trasferimenti di natura assistenziale agli enti previdenziali, anche in



Il Direttore Generale

relazione alla tutela dei diritti soggettivi; la gestione dei fondi di finanziamento delle politiche sociali precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027" ed in particolare la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 gennaio 2025, n. 3 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2025 ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio Centrale di bilancio al n. 14 in data 16 gennaio 2025, ed in particolare l'articolo 4 che dispone che per l'esercizio finanziario 2025 sono assegnate al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei programmi di spesa 24.2, 24.12 e 27.6 di cui alla citata Tabella 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 marzo 2025, n. 29, che individua, nell'ambito delle Direzioni generali e dei Dipartimenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali previsti dall'articolo 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, gli Uffici dirigenziali di livello non generale e ne definisce i compiti ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 1 del 12 febbraio 2025, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 88 in data 14 febbraio 2025, con il quale all'articolo 1 sono assegnate, per l'esercizio finanziario 2025, al Direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 24, Programma 12;

VISTO il decreto direttoriale n. 152 del 13 giugno 2025, con il quale il dott. Renato Sampogna, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stato incaricato della titolarità della Divisione IV "Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Programmazione sociale.



Il Direttore Generale

Segretariato della Rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028;

VISTA la convenzione stipulata in data 20 dicembre 2023 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il CNOAS - Consiglio Nazionale Ordine degli assistenti sociali, avente per oggetto la realizzazione delle attività di supporto tecnico al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alle Regioni con riferimento all'implementazione delle azioni ed interventi sociali per la supervisione degli operatori sociali previste nel Piano Nazionale Sociale 2021-2023, per un importo di euro 498.322,80;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 465 del 22 dicembre 2023, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 18 gennaio 2024, al n. 65, che approva e rende esecutiva la convenzione stipulata in data 20 dicembre 2023 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il CNOAS - Consiglio Nazionale Ordine degli assistenti sociali per un importo di euro 498.322,80;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 180 del 7 giugno 2024, con il quale è stata disposta la proroga non onerosa, al 20 dicembre 2025, del termine di conclusione delle attività previste dalla citata convenzione;

CONSIDERATA la necessità di prevedere l'istituzione di un Comitato di verifica avente i compiti di cui all'articolo 7 della convenzione stipulata in data 20 dicembre 2023 con il CNOAS;

DECRETA

Articolo 1

Comitato di verifica

- 1. Per le finalità richiamate in premessa, è istituito il Comitato di verifica previsto dall'articolo 7 della convenzione stipulata, in data 20 dicembre 2023, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il CNOAS Consiglio Nazionale Ordine degli assistenti sociali.
- 2. Il Comitato di cui al comma 1 è composto come segue:

Cristina Berliri - Dirigente in servizio presso la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, in qualità di Presidente;

Sabrina Cruciani - Funzionario in servizio presso la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, in qualità di componente;

Caterina Manglaviti - Assistente amm.vo in servizio presso la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, in qualità di componente.

3. Il supporto di segreteria tecnica è assicurato dalla Divisione IV della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà.



Il Direttore Generale

Articolo 2

Compiti del Comitato di verifica

1. Il Comitato di cui all'articolo 1 ha il compito di verificare, ai sensi dell'articolo 7 della convenzione, la conformità delle attività, la congruità della documentazione giustificativa della spesa prodotta nonché la relazione intermedia ed i risultati delle attività.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, rimborso o emolumento comunque denominato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sezione "Pubblicità legale".

Roma, 17 novembre 2025

Il Direttore Generale Romolo de Camillis

Siglato
Il Dirigente
Renato Sampogna

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.